



una panoramica
Natura, cultura e gusto:

Val Venosta



venosta.net

La Val Venosta

La Val Venosta, con i suoi molteplici paesaggi, è una delle aree naturali più ricche di sfaccettature dell'Alto Adige. Il suo territorio si estende dall'area brulla e ricoperta da ghiacciai intorno al massiccio dell'Ortles (3.900 m) ai fertili bassopiani dalla vegetazione quasi mediterranea, passando per vallate in quota dalla flora e fauna tipicamente alpine.

La Val Venosta segna il confine occidentale dell'Alto Adige con l'Austria e la Svizzera e rappresenta da sempre un'importante zona di transito. Le tracce che vi hanno lasciato popoli e civiltà nel corso dei secoli sono ancora riscontrabili nella tradizione agricola, nell'arte, nella cultura, nell'architettura e nelle usanze locali.



Maglior informazioni su www.steirtourmobilita.info/it e la possibilità di usufruire di servizi esclusivi. La bicicletta, mentre la VenostaCard offre diversi sconti prende sia il trasporto pubblico che il noleggio per un giorno negli oltre 90 musei convenzionati. La bikeemobil Card, in combinazione con la museumobil Card, l'ingresso gratuito, l'utilizzo senza limiti di tutti i mezzi di trasporto pubblico e per tutte le esigenze. La Mobilcard consente ad esempio l'acquisto di biglietti per i treni e bus e carte vantaggiose misurate una fitta rete di trasporto pubblico, con un ottimo coordinamento tra i vari servizi. La Val Venosta offre ai suoi ospiti Per l'Alto Adige la mobilità sostenibile su autobus e rotaie

Mobilità sostenibile in Alto Adige

Cultura

Il marmo della Val Venosta

L'oro bianco dell'Alto Adige

Ai piedi del massiccio dell'Ortles, sopra le località di Lasa e Covelano, si estrae da secoli un marmo particolarmente resistente ed eccezionalmente puro. Questo oro bianco è molto ricercato e ampiamente impiegato nell'architettura, nell'edilizia e nell'arte di tutto il mondo.



I **Sentieri del marmo di Lasa e Covelano** sono perfetti per conoscere il mondo del marmo. Highlights: il vecchio piano inclinato e la storica "Ferrovia del marmo", ancora oggi in funzione. Il **Sentiero circolare del marmo** si snoda per 80 km e sei tappe attraverso l'affascinante massiccio del gruppo di Lasa tra Val Venosta, Val Martello e Solda. L'itinerario di più giorni procede ad altezza costante lungo il limitare del bosco e permette agli escursionisti più esperti di immergersi nella grande varietà del Parco nazionale dello Stelvio.

Cultura

La Via románica delle Alpi

La scala verso il cielo

Pittoresche fortezze, castelli e chiese costituiscono il fondamento di una testimonianza storica transnazionale.

Incastonata in un paesaggio culturale unico tra l'Engadina e l'Alto Adige, la Via románica delle Alpi è un patrimonio artistico, dal primo al tardo romanico, di inestimabile valore.



L'epicentro è il Monastero di San Giovanni fondato da Carlo Magno e oggi patrimonio mondiale UNESCO. La chiesa di San Vito, risalente all'XI secolo, venne eretta sulle fondamenta di un luogo di culto precristiano sulla leggendaria collina di Tarces nell'Alta Val Venosta. Ancora più antica è la chiesa di San Procolo a Naturno che ospita affreschi del VII secolo.

Tutti i siti culturali romani sono indicati sul retro della mappa.

Cultura

Usanze

Una cultura vivacemente vera

Alcuni esempi di usi e tradizioni peculiari della Val Venosta: Giovedì grasso a Prato allo Stelvio uomini mascherati trascinano un aratro lungo le strade del paese; è l'avvio della **corsa degli Zussi (Zussrennen)**. Seguono i contadini, i servi e gli Zussi che agitano pesanti campanacci per risvegliare il grano dal letargo.

In un altro antichissimo rituale, il **Klosn** di Stelvio, i ragazzi del paese si travestono da asini, diavoli e "Scheller" (portatori di sonagli); sfilano indossando maschere spaventose e suonando pesanti campane applicate a costumi imbastiti con stoffe coloratissime e pelli di animali. La tradizione dello **Scheibenschlagen** prevede il lancio di dischi incandescenti dalle montagne dell'Alta Val Venosta verso valle. Il lancio è accompagnato da formule propiziatorie e rime scandite nell'antico dialetto locale. Il rito mira a invocare amore e fertilità e scacciare i demoni dell'inverno e dell'oscurità.



Cultura

Luoghi di cultura

Tra castelli e conventi

Castel Coira a Sluderno venne eretto nel 1253 dai vescovi di Coira. Le attrazioni principali sono la loggia e l'armeria privata più grande d'Europa.

L'**abbazia di Monte Maria**, sopra Burgusio, è il convento benedettino più alto d'Europa (1.336 m) e il punto di partenza della Via románica delle Alpi. Secondo la leggenda, qui è nata la tipica pagnotta venostana ("Paarl"). Gli affreschi romani della cripta sono un tesoro artistico di fama mondiale. Il **castello di Castelbello** sorge maestoso su uno sperone di roccia sulla riva sinistra dell'Adige. Il pittorese maniero attira i visitatori con mostre d'arte, percorsi guidati e concerti estivi.



Castel Juval, all'imbocco della Val Senales, è la residenza estiva del grande alpinista Reinhold Messner e una delle sei sedi del Messner Mountain Museum. Ne fanno parte l'azienda vinicola Unterortl, l'azienda agricola biologica Oberortl e la trattoria Schlosswirt.

Mangiare e bere

Slow Food

Gusto e tradizione

L'Urpaarl è la variante più antica della tipica pagnotta venostana ed è stata insignita, con l'Albicocca della Val Venosta, la Fragola della Val Martello e l'antica Pera Pala, del prestigioso "Presidio Slow Food". Il clima e lo stile di vita fanno della Val Venosta uno dei centri del gusto altoatesino.



Pagnotta venostana Gli abitanti delle vallate alpine si sono sempre ingegnati per trovare il modo migliore di conservare gli alimenti nei lunghi mesi invernali. È così che, nei forni dei monasteri medievali dell'Alto Adige, sono nate varietà di pane in grado di durare a lungo, come la pagnotta venostana. **Frutti dolci** I giorni soleggiate e le notti fresche donano ai prodotti della Val Venosta il loro gusto inconfondibile. Intorno a Lasa maturano le dolci albicocche venostane, mentre in Alta Val Venosta si coltiva una rarità: la Pera Pala. In Val Martello crescono pregiati frutti di bosco anche quando altrove la stagione è finita.

Mangiare e bere

Gusto contadino

Dalle Alpi al Mediterraneo

Un tempo detta il granaio del Tirolo, la Val Venosta è ancor oggi un'importante regione agricola. In Bassa Val Venosta il paesaggio è dominato da viti e mele, da castagni e coltivazioni di asparagi. Malghe e alpeggi caratterizzano invece da sempre le aree montane in quota.

Formaggio di malga della Val Venosta I prodotti caseari di oltre 20 malghe della Val Venosta sono genuini e naturali; come il Formaggio di malga della Val Venosta, che ogni anno riceve numerosi premi in Italia e all'estero. In Bassa Val Venosta il gusto si fa mediterraneo con gli **asparagi** di Castelbello, i **vini** nati sui pendii del Monte Sole e **le mele** che qui crescono fino a 1100 m. In autunno, durante il tradizionale Törggelen, protagonista assoluta sono le **castagne**: arrostite o come ingredienti di vellutate e dessert.

Relax e benessere

Il campanile

Simbolo e testimonianza

Dalle limpide acque del lago di Resia, lungo 6 km, emerge un campanile solitario. La storia di questo celebre soggetto da cartolina è tutt'altro che idilliaca: la chiesetta romanica del XIV secolo, oggi sommersa, è infatti la muta testimonianza della costruzione di una diga nel secondo dopoguerra.



Relax in riva al lago I laghi di Resia e di San Valentino sono mete molto amate sia da escursionisti e ciclisti, sia da pescatori e amanti della vela e del kitesurf. E gli appassionati di storia possono ascoltare i racconti del capitano durante una traversata in barca! **I bunker della sorgente dell'Adige e lo sbarramento anticarro di Pian dei Morti** Lungo il confine del passo Resia vennero eretti bunker e sbarramenti anticarro come protezione da un'invasione nazista. Il "Vallo alpino", considerato oggi un'opera artistica, è visitabile a piedi.

Relax e benessere

Il Parco nazionale dello Stelvio

A tu per tu con cime e ghiacciai

Il Parco nazionale dello Stelvio è una delle aree protette più estese d'Europa e la più estesa delle Alpi. Boschi, prati, ruscelli, ghiacciai e alte cime come l'Ortles caratterizzano il paesaggio. Il parco costituisce l'habitat ideale di numerose specie vegetali e animali.



Cinque centri visitatori presentano storia, geologia, flora e fauna dell'area protetta. Stazioni interattive offrono informazioni sui cinque temi: acqua, uccelli, bosco, geologia e usanze contadine. **L'Alta Via dell'Ortles** si snoda lungo sette tappe e quasi 120 km costeggiando la cima più alta dell'Alto Adige, il "re Ortles". L'itinerario in quota (con tratti a oltre 3000 m) è considerato uno dei più impegnativi dell'intero arco alpino. **Agevoli escursioni per tutta la famiglia** e divertenti itinerari didattici forniscono informazioni sulla fauna e sulla flora delle Alpi.

Relax e benessere

Merano

Una visita alla città termale

Merano è caratterizzata da grandi parchi e verdi passeggiate, giardini botanici e numerosi corsi d'acqua. La città termale affascina con la sua atmosfera alpino-mediterranea e con il centro storico dove ai porticati medievali si affiancano signorili residenze in stile Liberty.

I **Giardini di Castel Trauttmansdorff** si presentano come un anfiteatro naturale per sequoie, cactus e prati fioriti. Il parco, che si estende su 12 ettari, ospita oltre 80 diverse composizioni paesaggistiche, con piante da tutto il mondo.

Le Terme Merano, nel cuore della città vecchia, sono costituite da un'area termale di 2650 metri quadrati e un parco di 5,2 ettari. L'area spa offre trattamenti di altissima qualità con prodotti locali quali mele, fieno e siero di latte.

Cicloturismo

La Via Claudia Augusta

In bici costeggiando l'Adige

La Via Claudia Augusta, realizzata per fini militari, è oggi una pista ciclabile. Lungo i suoi 150 km che attraversano l'Alto Adige gli amanti delle due ruote ammireranno paesaggi suggestivi e ricchi di cultura gustando nelle soste i piatti della tradizione alpina e mediterranea.



Ciclabile della Val Passiria Perlopiù pianeggiante, la ciclabile fiancheggia il fiume Passirio e conduce attraverso gli spettacolari paesaggi della vallata. Punto di partenza è la città termale di Merano. **Ciclabile Müstair** Partenza da Müstair (CH), si costeggia il Monastero di San Giovanni, patrimonio UNESCO, fino al confine italiano e a Tubre in Val Monastero, con le sue rovine dei castelli Rotund e Reichenberg e la chiesetta di San Giovanni. Da Laudes la ciclabile dell'Adige conduce verso il passo Resia o a Merano.

Cicloturismo

Mountain Bike

Val Venosta, eldorado MTB

Holy Hansen Trail (S3) Un ingegnoso itinerario tra sentieri forestali e tratti asfaltati, con kicker e passaggi attraverso boschi e prati. **Barbarossa Trail (Sa)** Un uphill molto vario sul Monte Tramontana di Laces, seguito da una discesa ricca di curve nel folto bosco con interessanti passaggi di attraversamento. **3-Paesi Enduro Trails (S1-S3)** 4 impianti di risalita, 25 single trails e 52 km di divertimento attendono i fan dell'enduro al passo Resia. Gli itinerari offrono agevoli flow, family trails e nature trails tecnicamente più impegnativi. **Tour panoramico della Val Venosta** Costeggiando il Monte Sole, l'itinerario conduce da Lasa fino a Sluderno. Si ritorna lungo la ciclabile della Val Venosta.



Merano Bike Highline

La Merano Bike Highline, lunga 19 km, collega gli alpeggi del Monte Tramontano, dalla malga Marzon sopra Castelbello al Gioigo di San Vigilio, incrociando numerosi uphill e quattro single trails. *Altri tour su venosta.net*

Cicloturismo

In bici al passo dello Stelvio

Il passo alpino più alto d'Italia

La strada del Passo dello Stelvio (2.758 m) è la strada alpina più alta d'Italia e, con le sue 48 curve sul versante altoatesino, una delle più spettacolari al mondo. Pur in condizioni proibitive, la strada venne costruita in tempi brevissimi (dal 1820 al 1825).

Le caratteristiche serpentine e il maestoso panorama del Parco nazionale dello Stelvio fanno della strada del Passo dello Stelvio uno dei percorsi più amati dai ciclisti e dai centauro. Il fascino è sia paesaggistico sia sportivo. Ed è così che, anno dopo anno, ciclisti da tutto il mondo ne affrontano il tortuoso tracciato. Il più agevole è l'itinerario che da Laces attraversa la selvaggia e romantica Val Martello.

Escursionismo e alpinismo

Alta Via della Val Venosta

Un emozionante itinerario

I 108 km dell'Alta Via della Val Venosta si snodano dal passo Resia a Stava, immersi nella ricca vegetazione del Monte Sole e viste spettacolari sul gruppo dell'Ortles. Ognuna delle cinque tappe è adatta anche a un'escursione giornaliera.



Alta Val Venosta a 360° In nove tappe i 10 km del sentiero circolare collegano i paesini dell'Alta Val Venosta; ideali per gustarsi la vita di paese e viste panoramiche sul "re Ortles". **Ötzi Glacier Tour** L'escursione guidata conduce sul ghiacciaio della Val Senales fino al Gioigo di Tisa (3.200 m) dove nel 1991 è stato trovato il celebre uomo venuto dal ghiaccio. **Alta Via di Merano** L'itinerario circolare di 100 km attraversa il Parco naturale Gruppo di Tessa tra paesaggi mediterranei e alte vette alpine.

Escursionismo e alpinismo

I sentieri delle rogge

Storici canali di irrigazione

Già centinaia di anni fa si costruivano dei canali (Waal) per l'irrigazione di prati e colture. Fino al XIX secolo, nelle zone più povere di precipitazioni, i canali rappresentavano l'unico approvvigionamento idrico per le coltivazioni.



Un tempo e oggi

I sentieri delle rogge erano originariamente riservati ai "Waalier", gli incaricati della manutenzione dei canali. Oggi questi sentieri, pianeggianti e percorribili tutto l'anno, sono passeggiate molto amate che attraversano boschi e fiancheggiano viti, meleti e luoghi di interesse culturale. I Waalwege sono ideali per scoprire la Val Venosta con tutta la famiglia e, snodandosi a mezza costa, regalano ampi panorami sulla vallata.

Escursionismo e alpinismo

Consigli per la montagna

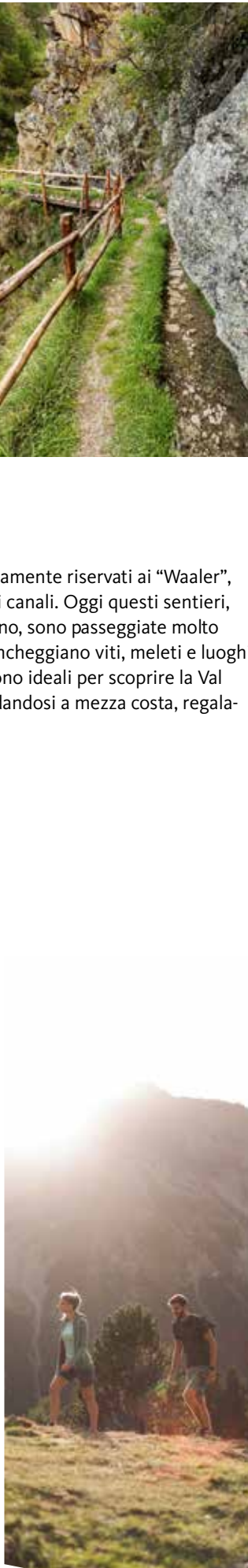
Come muoversi in quota

Pianificate: conoscere la lunghezza e il grado di difficoltà dell'itinerario è una norma di sicurezza indispensabile. Comunicate sempre a parenti, albergatori o gestori di rifugi la vostra destinazione.

Rispettate la natura: evitate di causare rumore e riportate a valle i rifiuti. Trattate con riguardo la vegetazione e rispettate le piante e gli animali protetti.

Sicurezza: seguite sempre la segnaletica e non abbandonate i sentieri e le vie ferrate. Affidatevi a una guida alpina per gli itinerari più impegnativi.

Ristoro e pernottamento: numerosi rifugi offrono ristoro e possibilità di pernottamento. Verificate prima della



partenza gli orari di apertura e la disponibilità di posti letto.

Famiglia

Avventure in famiglia

Per giovani esploratori

La montagna d'avventura Watles

Attraversare in zattera il Lago dei Giochi, cercare l'oro nella cascata, tirare con l'arco sul percorso panoramico 3D e poi giù a valle a bordo di un mountain cart. **La gola di Plima** Lo spettacolare sentiero che attraversa la gola della Val Martello è un'esperienza unica nel cuore della natura, con installazioni in acciaio e un ponte sospeso sull'abisso. **archoParc Val Senales** Vorreste sentirvi come Ötzi? Entrate nelle capanne dell'età della pietra, provate il tiro con l'arco e partecipate ai laboratori di tecniche artigiane preistoriche. **Escursioni in famiglia** Lungo i sentieri Gumperle di Prato allo Stelvio, Naturaronda di Solda o Zìpf & Zapf



nel bosco Talai sopra San Valentino i piccoli esploratori scoprono tante cose sul bosco e i suoi abitanti.

Mobilità

La Ferrovia della Val Venosta

Viaggiare in tutto relax

Con carrozze senza barriere per il trasporto di bagagli e biciclette, quella della Val Venosta è una delle ferrovie regionali più moderne d'Europa. Regalando splendide viste panoramiche, collega Merano a Malles costeggiando i vigneti del Monte Sole.



Oltre alle attrazioni storiche e paesaggistiche come Castelbello, Castel Giovo, Castel Coira, i blocchi lucenti del marmo di Lasa e l'imponente massiccio dell'Ortles, meritano una visita anche le stazioni lungo la linea, molte delle quali realizzate in età austroungarica. L'epoca pionieristica della ferrovia incontra il comfort dei treni moderni: alla Stazione di intrattenimento di Stava presso Naturno si possono ammirare treni in miniatura e locomotive elettriche e a vapore, e attraversare con tutta la famiglia il comprensorio a bordo di una draisina a propulsione manuale.

Sport alternativi

Attività sportive nella natura

Vacanze attive in Val Venosta

Agli appassionati di arrampicata la Val Venosta offre tanti tour sulle spettacolari cime oltre i 3.000 m, mentre le famiglie si esercitano nelle palestre di roccia di Lasa, Solda e Trafoi o all'Ötzi Rope Park della Val Senales.

Nel primo tratto dell'Adige sono molto popolari i tour di **rafting**: passaggi avventurosi regalano emozioni indimenticabili. Il lago di Resia è un paradiso per gli amanti di **windsurf, kitesurf, vela e kayak**, mentre il laghetto naturale di San Valentino conquista pescatori ed escursionisti.

Nei **maneggi** della Val Venosta bambini e principianti imparano a familiarizzare con i cavalli, mentre i più esperti cavalcano attraverso prati, boschi e paesaggi alpini. Il percorso 3D del Watles e quello del bosco di Talai sopra San Valentino alla Muta sono ideali per il **tiro con l'arco**. Imperdibili sono anche i percorsi Schlegel e Altrausch a Laces/Tarces.



Alla scoperta di un territorio ricco di contrasti



Eventi

Aprile
Tempo di asparagi a Castelbello-Ciardes

Maggio
Trail Trophy a Laces

Giugno
Maratona dello Stelvio
Bike Marathon dell'Ortles
Festa delle fragole dell'Alto Adige in Val Martello
Transumanza in Val Senales

Luglio
Giro Lago di Resia
Ötzi Glacier Tour sul ghiacciaio della Val Senales

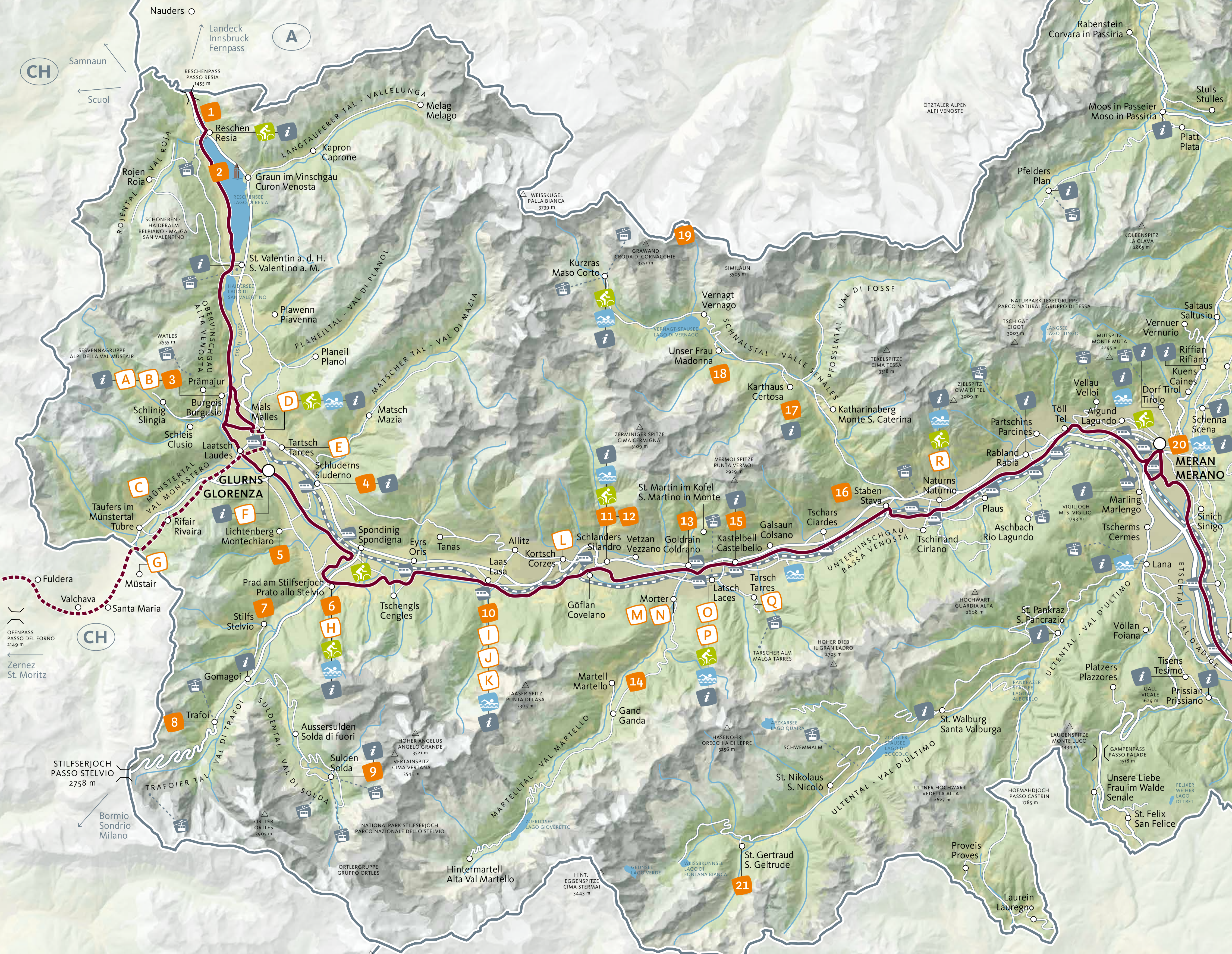
Agosto
Giornata della bici al Passo dello Stelvio
Vinschgau Cup di Laces
Giochi medievali ai piedi di Castel Coira
Enduro Race dei 3 paesi
Serate estive di Silandro
Marmo & Albicocche a Lasa



Settembre
Transumanza
Giornate venostane della Pera Pala a Glorenza



Ottobre
Törggelen a Castelbello-Ciardes
Giornata del Romanico
Settimane dei crauti di Lasa
Festa della tradizione e del gusto a Prato allo Stelvio



Legenda

- Ufficio di informazioni
- Stazione
- Noleggio bici
- Impianti di risalita
- Piscine
- Via Claudia Augusta
- Ciclabile Müstair

- 1** Sorgente dell'Adige
2 Lago di Resia
3 Castello del Principe
4 Castel Coira
5 Rovina di Montechiaro
6 Centro visitatori aquaprad
7 Museo delle miniere "Der Einstieg"
8 Centro visitatori naturatrafai
9 Messner Mountain Museum Ortles e Alpine Curiosa
10 Marmo di Lasa
11 Centro visitatori avimundus
12 Castello di Silandro con esposizione di menhir
13 Castello di Coldrano
14 Centro visitatori culturamartell
15 Castello di Castelbello
16 Castel Juval / Messner Mountain Museum Castel Juval
17 Certosa Monte di tutti gli Angeli
18 archeoParc Val Senales
19 Luogo del ritrovamento di Ötzi
20 Città termale di Merano
21 Centro visitatori lahnersäge

- Associazione Turistica Passo Resia**
 Via Principale 22, I-39027 Resia
 T +39 0473 633 101 | info@passoresia.it | passoresia.it
- Associazione Turistica Alta Val Venosta**
 Via San Benedetto 1, I-39024 Malles
 T +39 0473 831 190 | info@altavenosta-vacanze.it
 altavenosta-vacanze.it
- Associazione Turistica Prato allo Stelvio**
 Via Croce 4 c, I-39026 Prato allo Stelvio
 T +39 0473 616 034 | office@prad.info | prad.info
- Associazione Turistica Ortles**
 Via Principale 23, I-39029 Solda
 T +39 0473 613 015 | info@ortlergebiet.it | ortler.it
- Associazione Turistica Silandro-Lasa**
 Via Cappuccini 10, I-39028 Silandro
 T +39 0473 730 155 | info@silandro-lasa.it | silandro-lasa.it
- Associazione Turistica Laces-Martello**
 Piazza Principale 14, I-39021 Laces
 T +39 0473 623 109 | info@latsch.it | laces-martello.it
- Associazione Turistica Castelbello-Ciardes**
 Via Statale 5, I-39020 Castelbello-Ciardes
 T +39 0473 624 193
 info@kastellbell-tschars.com | kastellbell-tschars.com
- Associazione Turistica Val Senales**
 Certosa 42, I-39020 Val Senales
 T +39 0473 679 148 | info@schnalstal.it | senales.it

A La Via romanica delle Alpi

- A** Chiesa di San Nicolò, Burgusio
- B** Abbazia di Monte Maria, Burgusio
- C** Chiesa di San Giovanni, Tubre nella Val Monastero
- D** Chiesa di San Benedetto, Malles
- E** Chiesa di San Vito, Tarces
- F** Città di Glorenza
- G** Abbazia di San Giovanni, Müstair
- H** Chiesa di San Giovanni, Prato allo Stelvio
- I** Chiesa di San Sisinio, Lasa
- J** Chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, Lasa
- K** Chiesa di San Marco, Lasa
- L** Chiesa di San Egidio, Corces
- M** Chiesa di San Vigilio, Morter
- N** Cappella di Santo Stefano, Morter
- O** Chiesa di San Nicolò, Laces
- P** Santa Maria in Colle, Laces
- Q** Chiesa di San Carpofo, Tarres
- R** Chiesa di San Procolo, Naturno

Seguitemi sui canali social:

- @vinschgau.valvenosta
- @vinschgau_valvenosta

Glorenza
 Un gioiello medievale

Con i suoi 900 abitanti, Glorenza è la città più piccola dell'Alto Adige e una delle più piccole al mondo. La prima menzione risale al 1304. Da allora Glorenza ha mantenuto inalterato il suo fascino medievale. Oltre alla città vecchia di impianto medievale, il gioiello della Val Venosta ospita l'unica struttura fortificata conservata dell'area alpina, con mura intatte e tre pittoresche torri. Nel contesto storico della cittadina, subito



fuori dalle mura, i visitatori si imbattono in un moderno edificio di forma cubica di 13 metri. Si tratta della PUNI, la prima distilleria di whisky italiana, progettata nel 2012 dall'architetto Werner Tscholl.

La Val Venosta in inverno

La Val Venosta conquista gli amanti degli sport invernali con un'offerta ampia e varia. Nel comprensorio Skiarena Due Paesi un unico skipass dà accesso a cinque aree sciistiche transfrontaliere.

I parchi divertimento e le piste da slittino, di fondo e di altura promettono sfide sportive e tanto divertimento. Cime assolate con panorami mozzafiato sono la meta di scialpinisti, mentre i sentieri più solitari possono essere percorsi con le ciaspole.

I centri principali per lo sci nordico sono Slingia per le piste di fondo e la Val Martello per il biathlon. Ai laghi di Resia e di San Valentino si incontrano gli amanti del pattinaggio, della vela su ghiaccio e gli snowkiter di tutta Europa.



Informazioni utili per il soggiorno in Val Venosta

- Meteo**
 Portale della regione culturale Val Venosta: venosta.net/meteo
 Servizio meteo della Provincia autonoma di Bolzano: meteo.provincia.bz.it
- Traffico**
 Bollettino del traffico della Provincia autonoma di Bolzano: +39 0471 200 198
traffico.provincia.bz.it
- Carta interattiva della Val Venosta**
maps.vinschgau.net/it

Colophon
 Editore: IDM Alto Adige, Piazza della Parrocchia 11, 39100 Bolzano
 Grafica: Werbecompany Meran
 Stampa: Lanarepro, Lana
 Redazione e traduzione: IDM Alto Adige; Exlibris, Bolzano
 Cartografia: Geobrowser Amministrazione Provincia Bolzano; Blauhaus, Bolzano; mapgraphic, Appiano
 Immagini: IDM Südtirol - Alto Adige / Studio Mierswa-Klusk, Frieder Blickle, Alex Filz, Harald Wisthaler, Matt Kherubino, Patrick Schwienbacher, Armin Terzer, Marion Lafogler, Angelika Schwarz, Damian Pertoll, Alessandro Trovati, Florian Andergassen, Tina Sturzenegger

Edizione: 2020
 Tutti i diritti riservati. Con riserva di errori e modifiche.